



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 29 ottobre 2019

Comune di Arese

29/10/2019 **La Repubblica** Pagina 6 3
"Cordone ombelicale Conservarlo è inutile"

29/10/2019 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 56 5
Premio letterario "Carlo Cultrera": un'edizione da record"

La Repubblica Comune di Arese

I I caso delle banche private I medici: è più efficace donarlo alle banche pubbliche anziché spostarlo all' estero Un' azienda svizzera fallisce, migliaia di clienti italiani temono la perdita dei loro campioni E il ministero avvia un censimento

"Cordone ombelicale Conservarlo è inutile"

di Michele Bocci Sono tante ma il loro numero non è ancora noto. Le coppie che negli anni hanno deciso di pagare per tenere il cordone ombelicale del figlio in una banca estera vengono censite dal ministero alla Salute proprio in questi giorni. Si parte da una stima di 35- 40mila campioni, custoditi da società private che fanno pagare alle famiglie una cifra di ingresso intorno ai 2mila euro e talvolta anche un canone annuale. Il numero dei cordoni inviati tra l' altro in Svizzera o a San Marino, però, potrebbe essere più alto di quello stimato, visto che adesso tutte le Regioni sono state invitate per la prima volta a mandare a Roma i dati completi raccolti dalle Asl, che devono dare l' autorizzazione al prelievo del cordone da addetti di società private nelle sale parto pubbliche. Il ministero si è mosso dopo il caso della Cryo- Save, azienda svizzera con sede anche in Italia che a causa di problemi societari (tra i quali un fallimento nel nostro Paese) avrebbe ceduto tantissimi cordoni (15mila dei quali italiani) ad un' altra azienda che li avrebbe spostati in Polonia, lasciando i clienti con poche informazioni e tante preoccupazioni. Il gruppo di Facebook creato dai genitori che hanno firmato un contratto con la Cryo-Save ha circa 5mla iscritti e a novembre hanno in programma in Lombardia, ad **Arese**, un grande incontro al quale dovrebbero partecipare anche dirigenti della Famircord, l' azienda che ha acquisito i cordoni e li avrebbe spostati in gran parte a Varsavia. È proprio il timore che una parte dei cordoni siano andati persi che muove molti dei genitori. Ma il gruppo attira anche legali e associazioni di consumatori, che in queste settimane hanno offerto assistenza per eventuali cause o contenziosi. La raccolta del cordone ombelicale nel nostro Paese è consentita dalla legge solo per la donazione, cioè per spirito solidaristico. Col tempo sono state create delle banche che custodiscono 37mila unità cordonali idonee al trapianto e che sono inserite anche in una più ampia rete internazionale. Il prelievo per sé stessi invece non è consentito. Intanto per motivi etici, visto che si privilegia la donazione, un po' come avviene per il sangue. Inoltre per motivi scientifici. « Ad oggi non ci sono solide evidenze di efficacia per il trapianto di cellule cordonali autologhe - spiega Carlo Gambacorti, professore di ematologia alla Bicocca di Milano - Non serve per le malattie genetiche visto che custodisce sangue e staminali del malato. E anche nell' ambito delle leucemie il trapianto funziona per l' effetto del sistema immunitario di un donatore, più efficace per fronteggiare le cellule leucemiche del ricevente. Inoltre se servono cellule



La Repubblica

Comune di Arese

staminali autologhe queste possono essere ottenute dal paziente stesso nel momento del bisogno». Soprattutto 10-15 anni fa, però, c'è stato un fortissimo battage pubblicitario nel nostro Paese a favore della conservazione del cordone. Le banche estere diffondevano volantini in cliniche e ospedali pubblici, c' erano testimonial famosi, si cercava di far passare l' idea che mettere da parte le staminali del figlio fosse un investimento per il suo futuro. Pure la Aogoi, la più grande associazione di ginecologi, spese parole favorevoli, o comunque di interesse per questa pratica, collaborando proprio con la Cryo- Save. E nel gruppo Facebook dei genitori qualcuno ricorda come fosse stato lo stesso ginecologo scelto per seguire la gravidanza a consigliare quella pratica. Le aziende private mandavano e mandano propri addetti nelle sale parto a prelevare il cordone. Mentre quando si fa una donazione al sistema pubblico i criteri per essere scelti sono molto stringenti, ad esempio per quanto riguarda la quantità di sangue contenuto nel cordone ma anche riguardo alla eventuale presenza di malattie nella famiglia della madre, il privato incamera con facilità dai suoi clienti. Con il tempo, almeno al ritmo di 4 o 5mila coppie all' anno, i cordoni di coppie italiane custoditi nelle banche estere sono cresciuti, così come i fatturati di chi offriva loro il servizio di conservazione. Nel frattempo però ben pochi negli ultimi anni hanno utilizzato le staminali per problemi del figlio. «In letteratura ci sono casi molto rari - conclude il professor Gambacorti - per il resto non risultano impieghi di questo materiale. È più utile per tutti donare il cordone in prospettiva solidaristica ». © RIPRODUZIONE RISERVATA getty images/ choja.

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ARESE

Premio letterario "Carlo Cultrera": un' edizione da record

Si è conclusa con successo la quarta edizione del premio letterario nazionale "Carlo Cultrera", patrocinato dall' amministrazione comunale di **Arese** e dal liceo Falcone e Borsellino. Grande soddisfazione per finalisti e vincitori del concorso: Giovanni Benzi per la categoria Adulti e Claudia Di Toma per quella "under 20".





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 30 ottobre 2019

Comune di Arese

30/10/2019 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 39 3
La città dei motori sul monopattino elettrico

30/10/2019 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 38 5
Disservizi ferroviari: volantinaggio in stazione

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

La città dei motori sul monopattino elettrico

Tante auto, pochi mezzi pubblici: dalla politica ai privati, parte la campagna per incentivare la micromobilità ad Arese

ARESE di Monica Guerci **Arese**, città dei motori, guarda verso la micromobilità sostenibile. Il primo Club Italiano del Monopattino Elettrico, gruppo Facebook capitanato dai 3 fratelli **aresini** Rosai, prepara una giornata dedicata a novembre (probabilmente il 16) con test drive sulla pista del centro sportivo comunale e un convegno all' Agorà, mentre in questi giorni il Movimento 5 Stelle scende in campo a sostegno dell' avvio della sperimentazione comunale della micromobilità elettrica. Parlano i numeri: «Ad **Arese**, comune scarsamente servito dai mezzi pubblici in cui su 19.495 abitanti sono presenti 12.511 autovetture e 2266 motocicli, e dove ogni weekend si stimano 45.000 autoveicoli in transito verso il centro commerciale, la micromobilità elettrica risulterebbe un mezzo versatile per spostarsi e ridurre il carico veicolare» spiega Michaela Piva, capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle aresino a margine di un incontro organizzato dai grillini con la Polizia locale per avere un parere sulla normativa. «La sperimentazione del monopattino elettrico sembra calzare su **Arese** rispetto ad altri comuni, per la struttura di piste ciclabili già esistenti con cui si è sviluppata la cittadina dall' inizio degli anni '70», sottolinea Piva. Dal comando di via Campo Gallo evidenziano però un vuoto normativo che di fatto non permette di regolamentare il movimento di questi mezzi. Al momento la circolazione di monopattini, segway, overboard e monowheel, infatti, è stata autorizzata lo scorso luglio dal ministero con la pubblicazione di un decreto attuativo contenente le linee guida per i Comuni interessati alla sperimentazione. Spetta ora alle singole municipalità organizzare la circolazione di questi mezzi con nuovi regolamenti. «Al di là delle norme, se l' obiettivo è quello di ridurre il traffico veicolare e l' inquinamento, si può pensare comunque di migliorare la viabilità esistente a favore della mobilità leggera predisponendo spazi per la micromobilità elettrica, in prima battuta migliorando i collegamenti esterni da **Arese** ai comuni limitrofi con dei ponti ciclopedonali, come ad esempio il collegamento tra **Arese** sud e Bollate centro, per avere sedi dedicate e separate evitando le intersezioni su strade ad alta percorrenza, e per quanto riguarda la viabilità interna distinguere e separare fisicamente le sedi stradali per pedoni e bici e tra auto e ciclabili», dichiarano i grillini. I fondi necessari, secondo i pentastellati, potrebbero essere recuperati dall' accordo di programma per il secondo atto della riqualificazione dell' area dell' ex Alfa Romeo di **Arese**, da due anni in stallo ai tavoli regionali. L' idea? «Si potrebbero realizzare circuiti coperti - conclude Piva - che colleghino l' area dell'



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ex fabbrica agli snodi di trasporto pubblico oltre che ai licei, ma anche a percorsi turistici di collegamento tra le ville storiche e i parchi» dalle Groane al Lura. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Il Pd a Bollate e Novate

Disservizi ferroviari: volantinaggio in stazione

«Vogliamo treni puntuali, affidabili e puliti. #Bastatrenord! è l'iniziativa». I giovani del Pd organizzano oggi alla stazione di Bollate e domani in quella di Novate Milanese volantinaggio e raccolta firme su una petizione regionale. È la prima uscita pubblica del circolo dei giovani Pd che si sta costituendo nell'ambito di **Arese**, Baranzate, Bollate e Novate.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 31 ottobre 2019

Comune di Arese

31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 39	3
Vogliamo treni puntuali, affidabili e puliti #bastatrenord!, l' iniziativa dei giovani Pd			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 54	4
Rifiuti, la Giunta sceglie l' affidamento in house			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 65	5
Camillo Marchetti, Gentiluomo d' altri tempi			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 65	7
Bianca vuole vivere, ma serve ancora aiuto			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	8
La nuova sede per le ambulanze è pronta, l' inaugurazione entro la fine dell' anno			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	9
Serata per lanciare la costituzione di una squadra di protezione civile			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	10
Riqualificazione dei distretti del commercio, ora è il turno del centro Mimose			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	11
Spettacolo con il Rotary Club			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 68	12
Domenica 3 novembre Prossimo turno di Zona			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 68	13
I bomber della settimana Classifiche di Zona			
31/10/2019	Il Notiziario	Pagina 68	14
Seconda Q/Cassina rimandata, Osal smarrita, ecco il Mascagni			

Il Notiziario Comune di Arese

Vogliamo treni puntuali, affidabili e puliti #bastatrenord!, l' iniziativa dei giovani Pd

NOVATE-Oggi, 31 ottobre, nei pressi della stazione ferroviaria, i giovani del Partito Democraticico del bollatese, nell' ambito della campagna contro i disservizi di Trenord, organizzeranno un volantinaggio e una raccolta di firme su una petizione regionale. L' iniziativa si inserisce nell' ambito della campagna che il Pd regionale ha lanciato per dire basta ad un servizio di trasporto che non funziona "Regione Lombardia, che governa il trasporto ferroviario regionale, ha avallato tutte le scelte di Trenord: dal taglio del 5% delle corse fino alla soppressione dell' abbonamento "solo treno" che oggi costringe oltre 25.000 pendolari delle province di Milano, Monza e Brianza - tra i quali anche i novatesi - e in parte di Lodi a pagare gli abbonamenti fino al 40% in più per avere lo stesso servizio scadente" si legge in un comunicato stampa inviatici ad inizio settimana. Prosegue poi la nota inviatici lunedì: "Oggi riguarda solo loro, domani riguarderà tutte le province lombarde. Lo ha deciso la Regione per mettere più soldi in cassa a Trenord. Meno corse, abbonamenti più cari: così non va. I pendolari lombardi hanno diritto di viaggiare su treni puntuali, affidabili, confortevoli e puliti, come avviene nel resto d' Europa. Per denunciare una situazione sempre più insostenibile, oltre all' iniziativa dei giovani, chiediamo ai cittadini di sottoscrivere la petizione del Pd lombardo #BastaTrenord mentre nella prossima riunione del Consiglio comunale presenteremo una mozione di sostegno ai pendolari per i disagi di Trenord". L' azione di volantinaggio rappresenta la prima uscita pubblica del circolo dei giovani Pd che si sta costituendo nell' ambito della zona, che riguarda per ora, oltre Novate, i Comuni di **Arese**, Baranzate e Bollate. M.T.



Il Notiziario

Comune di Arese

Rifiuti, la Giunta sceglie l' affidamento in house

SENAGO - L' Amministrazione si prepara a predisporre il nuovo "appalto rifiuti". Dopo la scelta di optare per la modalità "in house" e la proroga al precedente gestore, la De Richebourg San Germano, fino al prossimo 31 gennaio 2020, la Giunta Beretta si è espressa con una delibera sull' affidamento del "servizio di gestione, raccolta, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti sul territorio". Dopo una valutazione sulle diverse aziende operanti in Lombardia, grazie anche al supporto di "Oikos Progetti srl" società a cui l' ente pubblico ha chiesto una consulenza, la scelta è ricaduta su "Servizi Comunali", partecipata con sede a Sarnico nella provincia di Bergamo. Una società a capitale interamente pubblico, nata nel 1997, che oggi conta oltre 70ina di comuni oltre ad una comunità montana. Negli ultimi anni ha allargato la propria operatività coinvolgendo anche comuni del bresciano e del milanese. Tra questi ci sono anche comuni vicino a Senago, come Solaro e Baranzate, una sorta di prossimità che ha fornito alla Giunta ulteriori motivazioni nella scelta che, tra i criteri di valutazione, ha tenuto conto anche dell' offerta più vantaggiosa, della flessibilità e della personalizzazione dei servizi. "La scelta della società è il primo step per poi avviare tutte le Commissioni che approderanno in Consiglio Comunale - ha spiegato il sindaco Magda Beretta - Abbiamo scelto una realtà con capitale interamente pubblico che negli ultimi anni ha visto un' espansione anche fuori dalla provincia bergamasca, nel bresciano e nel milanese. Tra tutte le società contattate quattro ci hanno risposto, Bea Gestioni di Desio, Cem Ambiente di Cavenago, Gesem di **Arese**, e Servizi Comunali. La scelta è ricaduta su quest' ultima, per le caratteristiche di gestione del servizio e per l' offerta economica più vantaggiosa. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è gestito in maniera diretta e non viene subappaltato ad altre società. Questo ci permette di avere un canale diretto con l' azienda, maggiore flessibilità e controllo. 'Servizi Comunali' sarà un braccio del Servizio Ecologia del Comune, questo permetterà di sgravare l' Ufficio Tecnico che eseguirà una funzione di controllo sulla gestione del servizio". La scelta della Giunta dovrà ora affrontare l' iter delle Commissioni prima di approdare in Consiglio Comunale. Sarà infatti proprio il parlamentino cittadino che, nelle prossime settimane, dovrà dare l' approvazione per l' acquisto delle quote societarie.



Il Notiziario

Comune di Arese

Camillo Marchetti, Gentiluomo d' altri tempi

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Il 18 settembre scorso è venuto a mancare a 95 anni Camillo Marchetti, storico direttore delle relazioni esterne dell' Alfa Romeo. Io l' avevo incontrato nel febbraio del 2016 nella sua casa milanese, in zona fiera, insieme con la moglie Paola de Paoli, altrettanto storica presidente dell' Unione giornalisti scientifici italiana e internazionale, che purtroppo pochi mesi dopo lo lasciò in lutto e per la cui perdita Marchetti non si riprese più. Marchetti, laureato in giurisprudenza, lasciò la professione di avvocato per entrare nel Biscione nel 1954 dopo un lustro d' esercizio. "L' Alfa Romeo mi aveva contattato già il primo anno dopo la laurea - mi disse - ma io lasciai perdere. Tornarono alla carica qualche tempo dopo e io finii per accettare. L' Alfa sempre stata una specie di maga che stregava tutti". Di lui oggi il presidente del gruppo Seniores Alfa Romeo, Aldo Berselli, dice: "Era una delle persone più amabili che io abbia mai conosciuta. Molto educata, molto corretta. In azienda è passato alla storia per queste sue prerogative". Una stima e una passione per l' Alfa Romeo e per i suoi dipendenti che Marchetti ricambiava: "Era bello l' ambiente - disse a me - era bella la gente. In Alfa Romeo c' era uno spirito di collaborazione fra tutti, sempre. Sono state evitate liti o altre cose. In altre aziende non era così. In Alfa si era veramente tutti amici. Certo i livelli esistevano, ma ciò non era un problema. Io stesso sono entrato facendo tutti i miei bei gradini. Prima come impiegato di seconda categoria. Dopo sei mesi promosso in prima e poi tutta la trafila dei vice". Marchetti è l' artefice della creazione dell' archivio storico. "Avevamo bisogno di un archivio - mi disse nel nostro incontro - per mettere in ordine la documentazione che si era salvata dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale che avevano distrutto parte dello stabilimento e che era ammassata negli scantinati". Fu Marchetti che diede le ali all' idea di Fusi per la realizzazione del Museo Storico. "Per realizzarlo - mi raccontò - nel dopoguerra si dovettero recuperare le vetture in giro per tutto il mondo e molte furono riacquistate dall' azienda". A Marchetti e al suo staff si deve anche l' ultimo grande raduno automobilistico in sinergia con la Famiglia del fondatore Nicola Romeo in occasione del 75esimo anniversario del Biscione. Un treno partì da Milano alla volta di Asso dove i rappresentanti più autorevoli dell' Alfa Romeo furono accolti dall' allora ancora vivente ultima figlia di Romeo, Pierina, e dai nipoti. Ultimo grande raduno prima dell' acquisto della Fiat dell' Alfa Romeo la cui era Marchetti decise di non cavalcare. Se ne andò infatti



Il Notiziario

Comune di Arese

prima del 1987. Ma in lui rimase vivido il ricordo dell' incontro con i Romeo, in particolare con la Daniela Maestri Romeo, figlia di Irene, la penultima figlia di Romeo. Di cui mi disse: "Uno spirito libero. Difficilmente qualificabile perché è impegnata su molti fronti. Bravissima". Quel 75esimo con Camillo Marchetti rimasto nel cuore e nella memoria anche di Daniela Romeo: "Quel giorno - racconta la nipote di Romeo - Camillo mi disse: "Questo sarà l' ultimo anniversario che passeremo come Alfa Romeo. E così fu". Uscito dall' Alfa Romeo Marchetti ha affiancato la moglie Paola de Paoli nell' organizzazione degli eventi che li portavano in giro per il mondo con i giornalisti scientifici. Ma un passo dietro a Lei, come racconta Gabriella Fiecchi, medico, scrittrice, conduttrice tv di programmi sulla salute e il benessere, sportiva al punto tale da correre come pilota di rally e di auto da corsa, politicamente impegnata a fianco delle donne in Parlamento, in Regione Lombardia in Provincia e nel comune di Milano. "Paola de Paoli - mi racconta - è stata un grande presidente, ma di fatto alla base della sua opera aveva il sostegno, la verifica di Camillo. Lei era la presidentessa dell' Ugis ed è stata anche molto generosa perché ha portato in giro noi giornalisti scientifici con molta dignità, con molto orgoglio e ci ha fatto rispettare tutti. Ma dietro, nell' organizzazione, c' era Camillo che aveva questa sua grande esperienza maturata in Alfa Romeo. Era sempre in grado di risolvere i problemi logistici quando qualcosa non andava. Se Paola magari emotivamente si trovava in difficoltà, arrivava lui. Sempre calmo. Molto Signore. Mai una volta che urlasse. Distinto. Equilibrato. Veramente una bellissima presenza. E si faceva voler bene anche dai suoi collaboratori". Proprio un Signore d' altri tempi.

Il Notiziario Comune di Arese

Bianca vuole vivere, ma serve ancora aiuto

ARESE - Vi ricordate di Bianca, la candida gattina randagia che il colore del suo mantello ha condannato ad una malattia terribile come il carcinoma squamoso? Raccolta in precarie condizioni dalle volontarie delle associazioni Lav Rho e Dimensione Animale Rho e operata d'urgenza grazie all'aiuto economico dell'associazione Nidia di Bollate, la micina ha trovato accoglienza presso un rifugio di Milano, dove prosegue il suo percorso di guarigione. O almeno così si augurano le volontarie e le numerose persone commosse dalla sua storia, che ha fatto il giro del Web. Soccorsa quando ormai la malattia aveva eroso completamente un padiglione auricolare e stava intaccando anche l'altro, la piccola Bianca, ha affrontato con coraggio l'operazione di asportazione di entrambi i padiglioni e le terapie post operatorie. Ma il destino sembra accanirsi contro di lei. La difficile vita di strada ha messo a dura prova il suo fisico, indebolito la malattia. Macchie sospette sono comparse ad un esame ecografico e la speranza è che si tratti soltanto di una forma infiammazione dovuta alla cattiva mentazione e agli stenti patiti. Sicuramente la gattina deve aver sofferto parecchio prima che una signora la nota allertasse le associazioni sul territorio. Purtroppo i tempi per il recupero sono stati più lunghi del previsto e il caldo estivo non ha fatto che peggiorare la situazione. "Stupisce - dichiarano le volontarie autrici del recupero - che nessuno abbia notato prima un gatto emaciato e con le orecchie sanguinanti". Noncuranza umana o abilità del gatto a nascondersi, ora tutti gli sforzi sono volti a dare alla gattina la migliore vita possibile, quale che sia il suo destino. Chiunque volesse aiutare l'associazione Nidia a sostenere le spese per Bianca può farlo effettuando un bonifico a favore di NIDIA o.d.v Org. Prom. Difesa di animali e ambiente IBAN IT26W 05034 330 000 000 000 15376.



Il Notiziario Comune di Arese

La nuova sede per le ambulanze è pronta, l'inaugurazione entro la fine dell'anno

di Domenico Vadalà **ARESE** - La casa della Misericordia di via Luraghi ora è proprio realtà. Infatti con l'acquisizione dell'area pertinenziale della struttura, sancita nel consiglio comunale di questo martedì, l'opera è di fatto conclusa. Adesso non resta che tagliare il nastro alla nuova erigenda palazzina socio-sanitaria. La cerimonia si terrà entro la fine dell'anno. Un'altra importante opera taglia dunque l'atteso traguardo. La struttura è destinata a ospitare anzitutto il servizio emergenza delle ambulanze, oggi gestito dalla Fraternita, nonché l'attività socio-sanitaria svolta da Misericordia. Nel piano terra della palazzina sono stati ricavati i box per il ricovero ambulanze e delle auto mediche completi di sistemi di ricarica delle attrezzature elettriche poste a bordo, un box sanificazione per le attività di pulizia e sanificazione delle ambulanze e auto mediche e posti auto coperti, il magazzino di materiale sanitario e della protezione civile e il deposito di bombole di ossigeno. Nel piano superiore sono stati invece allestiti spazi per l'associazione sanitaria, zone di ristoro e riposo dei volontari, uffici amministrativi e sale di riunione e istruzione. Qui sono previste le seguenti attività: ambulatorio dell'associazione sanitaria completo di zona di attesa, bagno per gli utenti in attesa, consultorio, camera con bagno per il medico di turno; ingresso reception e zona centralino; sala svago e sosta diurna; camera con 10 posti donne per riposo durante il turno; camera con 10 posti uomini per riposo durante il turno; bagni uomo e donne separati, ma completi di servizi igienici, lavabi e docce; bagno disabili; locale scaldavivande; locale ristoro per distributori automatici; magazzino per vestiario e materiale vario legato alle attività dei turni; locale server e centrale telefonica; sala riunioni e istruzione; 4 uffici amministrativi e direzionali; archivio degli atti amministrativi e funzionali dell'attività.



Il Notiziario Comune di Arese

Serata per lanciare la costituzione di una squadra di protezione civile

ARESE - Il Comune promuove e sostiene progetti e iniziative di valenza sociale, educativa e culturale che le realtà associative locali propongono sul territorio. La protezione civile, come sistema organizzativo in sinergia con il volontariato locale, non è da meno. Infatti in municipio hanno approvato la proposta del Gruppo Alpini aretino di realizzare un incontro pubblico per sensibilizzare la cittadinanza, avvicinare le persone al volontariato attivo e promuovere la costituzione di una squadra di protezione civile a servizio della comunità. L' incontro è in programma per venerdì 15 novembre, alle 20,30, nel centro civico Agorà di via Monviso 7. La serata, introdotta dal sindaco Michela Palestra e dall' assessore Roberta Tellini, oltre a dare informazioni, si ripromette di sviluppare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio comunale. Al termine della serata ci si può iscrivere al corso per aspiranti volontari. Dunque un incontro sia per prepararsi all'emergenza che per costituire un gruppo di protezione civile con standard organizzativi, disponibilità di mezzi, infrastrutture e soprattutto risorse umane qualificate e di immediato impiego. La sinergia fra istituzione e volontariato è la condizione per unire risorse e coordinare le iniziative in materia di protezione civile. In municipio sono ben disponibili a sostenere il volontariato svolto dalle associazioni in considerazione che consolida l' attività di emergenza e migliora l' efficacia dell' azione istituzionale.



Il Notiziario Comune di Arese

Riqualficazione dei distretti del commercio, ora è il turno del centro Mimose

ARESE - I distretti del commercio sono considerati il toccasana per il rilancio dei negozi di vicinato. Ma ad **Arese**, almeno così si spera, hanno anche il vantaggio di contrastare lo "strapotere" del centro commerciale, che esercitando una forte attrazione sui consumatori finisce per polverizzare la distribuzione. Da qui la decisione dell' amministrazione comunale di mettere a disposizione dell' area commerciale Minose ben 489.971,99 euro, quale contributo della società Tea SpA sulla base dell' atto unilaterale d' obbligo allegato all' accordo di programma per la riqualficazione e ripermetratura dell' area ex Fiat -Alfa Romeo. Un supporto finanziario per concorrere al restyling delle Mimose e far sì che migliorando gli spazi commerciali si attirino più clientela. Si tratta di sistemare il parcheggio privato a uso pubblico, la piazza prospiciente in cui insistono alcuni negozi come la parrucchiera, la vineria, la gastronomia, la pizzeria, la scuola di yoga e il ristorante vegetariano. I lavori che sono in pista di lancio sono destinati a essere completati entro la prossima primavera. Un intervento che nei propositi dell' amministrazione comunale ha tutto per restituire attrattiva alle Mimose. D.V.

Il Notiziario Comune di Arese

Spettacolo con il Rotary Club

bagnate Groane organizza con il patrocinio del Comune del Comune uno spettacolo teatrale per raccogliere fondi per sviluppare nuovi progetti. L' appuntamento è per martedì 19 novembre, alle 20,45, nel Cinema Teatro **Arese** con la rappresentazione teatrale "Che gibilee... per quatter chej!".

La nuova sede per le ambulanze è pronta, l'inaugurazione entro la fine dell'anno

Serata per lanciare la costituzione di una squadra di protezione civile

Riqualificazione dei distretti del commercio, ora è il turno del centro Mimose

Il Comune celebra il 101° anniversario della vittoria

Giochi e videogiochi in biblioteca

Spettacolo con il Rotary Club

Il Notiziario Comune di Arese

Domenica 3 novembre Prossimo turno di Zona

1° B: SARONNO - Guanzatese; CERIANO - Real; ROVELLASCA - Portichetto;
SALUS TURATE - Menaggio. 1° C: PALAZZOLO - Sovicese. 1° N: BOLLATESE -
BARANZATESE; Cuggiono - PRO NOVATE; OSL - Quinto. 2° I: Bulgaro -
MOZZATE; Cascinamatense - GERENZANESE; Rovellese - CISTELLUM. 2° N:
PRO JUVENTUTE - Robur. 2° Q: ARDOR - MASCAGNI; CASSINA - SG **ARESE**;
NOVATESE - OSAL; SUPREMA - S.Stefano.



Il Notiziario Comune di Arese

I bomber della settimana Classifiche di Zona

1° B: Lentatese 22; Guanzatese 19; ROVELLASCA 19; SARONNO 18; Bovisio 14; Tavernola 14; Menaggio 13; CERIANO 10; Faloppiese 9; Portichetto 8; Esperia 8; Ardità 8; Montesolaro 7; Hf 5; SALUS TURATE 4; Real 2. 1° C: Sovicese 19; Di Po 17; Cavenago 16; Leon 16; Cinisellese 14; Sesto 14; CG Bresso 13; La Dominante 13; Biassono 12; Carugate 11; Monnet 10; Besana 10; PALAZZOLO 8; Pol Nova 5; Pro Lissone 4; Desio 0. 1° N: Aurora 20; Pontevecchio 14; OSL 14; Lainatese 14; Ossona 14; BOLLATESE 13; Quinto 12; Corbetta 11; PRO NOVATE 11; Viscontini 11; BARANZATESE 10; Barbaiana 10; Poglianesse 7; Real 5; Boffaloresse 5; Cuggiono 3. 2° I: Andratese 19; CISTELLUM 17; Villaguardia 16; Veniano 16; Cantù 12; Cascinamatese 12; MOZZATE 12; Bulgaro 10; Rovellese 10; Virtus 9; Cassina 8; Azzurra 8; Novedrate 8; Itala 7; GERENZANESE 5; Stella Azzurra 4. 2° N: Olgiatese 26; Lonate 21; Villa C. 20; PRO JUVENTUTE 18; Parabiago 17; Gorla 15; Solbiate 14; Buscate 14; Canegrate 14; Virtus 14; Beata G. 12; Robur 12; S. Ilario 11; S. Massimiliano 9; Borsanese 9; Nerviano 8; Città Samarate 6; O.S. Francesco 6. 2° Q: Afforese 22; CASSINA 15; OSAL 15; NOVA TESE 14; S. Stefano 13; SG **ARESE** 13; ARDOR 13; Vela 12; Marcallese 11; Victor 11; Arluno 9; Gunners 7; MASCAGNI 7; Pregnanese 6; SUPREMA 5; O. Vittuone 1.



Il Notiziario Comune di Arese

Seconda Q/Cassina rimandata, Osal smarrita, ecco il Mascagni

Un ultimo turno per le compagini di zona non certamente positivo se si pensa che solo MASCAGNI e SG ARESE sono riuscite nell' intento di portare a casa l' intera posta. Il CASSINA NUOVA perde la sfida con la capolista Afforese che ne respinge così l' attacco superando gli uomini guidati da mister CAPPELLO col punteggio di 3-1. A Bollate ARDOR e NOVATESE non si fanno del "male" fermandosi sullo 0-0 e prendendo un punto che comunque potrebbe risultare molto importante e comunque allunga la serie positiva delle due formazioni. Occorre piuttosto capire cosa sia accaduto ai novatesi dell' OSAL che pare abbiano smarrito la retta via ed ecco ancora un brutto stop stavolta casalingo al cospetto del Gunners col punteggio di 3-2. Prosegue invece abbastanza regolare con il suo passo l' SG Arese che vince anche con la pericolosa Victor di Rho, un successo casalingo di misura per 1-0 grazie alla rete messa a segno da BALBI che vuol dire però avvicinarsi per gli aresini verso posizioni certamente di un' altra importanza. Colpo di coda in basso dei senaghesi del Mascagni che finalmente conquistano l' intera posta battendo per 2-1 la Pregnanese e risalendo almeno al momento qualche posizione. Di GAGLIANO e LAVEZZARI le signature che ridanno respiro anche al tecnico TROVATO. La prova se il Mascagni sia sul viale della guarigione, potrebbe giungere già dalla prossima sfida che si terrà domenica 3 novembre in casa di un Ardor sempre più sicuro... Paolo Minora.

